



MASTER DEI TALENTI TECNICI – *SETTORE ISTRUZIONE*

€ 550.000,00

SCADENZA 15 GENNAIO 2010

Bando per il co-finanziamento di progetti di formazione e di mobilità internazionale degli Istituti Tecnici e Professionali o di Istituti con sezione tecnica o professionale del Piemonte e della Valle d'Aosta

Art. 1 - Premesse

La Fondazione CRT ha attivato un Progetto Integrato sulle Politiche Giovanili denominato **Master dei Talenti** orientato a valorizzare la "risorsa giovani" con particolare attenzione ad attività e iniziative di formazione.

Master dei Talenti è finalizzato alla formazione dei giovani presso enti e aziende straniere all'estero, allo scopo di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero.

Art. 2 - Il bando

La Fondazione CRT - ente di diritto privato senza scopo di lucro - pubblica il presente bando finalizzato a co-finanziare progetti, presentati dalle scuole, che prevedano tirocini formativi e di orientamento dei propri studenti neodiplomati da effettuarsi all'estero.

Il bando è riservato a Istituti Tecnici e Istituti Professionali, o a Istituti con sezione tecnica o professionale, che eroghino diplomi quinquennali, sia pubblici che privati (purché paritari e facenti capo ad organizzazioni no profit e non costituite in forma societaria), del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nel caso di Istituti al cui interno esistano più sezioni, la realizzazione del progetto dovrà riguardare solo le sezioni tecniche e professionali.

Art. 3 - Obiettivi

Con il presente bando la Fondazione CRT intende:

- promuovere e sviluppare le abilità e le competenze professionali dei giovani;
- contribuire alla crescita organica della capacità della scuola di formare competenze disciplinari e capacità cognitive che permettano alla propria comunità studentesca di arricchire il proprio curriculum formativo mediante lo sviluppo di professionalità spendibili proficuamente nel mondo del lavoro;
- creare opportunità di formazione al fine di ampliare e sviluppare l'adattabilità anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione;
- permettere agli istituti proponenti di svolgere un ruolo di incubazione a favore dei neodiplomati, sostenendoli anche nel periodo immediatamente successivo al diploma, con positive ricadute sia sul piano individuale, sia sul sistema formativo;
- ampliare l'offerta formativa degli Istituti partecipanti al progetto, anche al fine di favorire lo sviluppo di centri di eccellenza;
- permettere agli Istituti selezionati di acquisire prestigio tramite l'offerta di un programma di mobilità lavorativa internazionale di alto livello e di dotarsi di una vocazione internazionalistica;
- favorire il riconoscimento delle competenze degli operatori del settore (personale docente e amministrativo) valorizzandone le capacità didattiche, organizzative e gestionali.

Art. 4 - Soggetti destinatari del bando - ambito territoriale

Sono destinatari del presente bando gli Istituti Tecnici e Istituti Professionali, o gli Istituti con sezione tecnica o professionale, che eroghino diplomi quinquennali, sia pubblici che privati (purché paritari e facenti capo ad organizzazioni no profit e non costituite in forma societaria), del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Gli Istituti partecipanti dovranno necessariamente avere sede ed operare sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta. Non è ammessa in alcun caso la partecipazione di enti aventi sede al di fuori del territorio sopra indicato.

Non è ammessa la partecipazione di Istituti in forma associata. Ogni Istituto che intenda presentare la candidatura dovrà compilare un proprio modulo di candidatura.

Gli Istituti privati paritari sono tenuti ad allegare alla richiesta di partecipazione al bando l'Atto Costitutivo, lo Statuto e/o altra documentazione che dimostri che l'Istituto non ha scopo di lucro e non è costituito in forma societaria. Tali Istituti dovranno inoltre allegare documentazione che attesti il riconoscimento della parità scolastica.

Art. 5 - Descrizione

I progetti ammessi al co-finanziamento devono riguardare esperienze di mobilità internazionale dei propri neodiplomati.

Gli Istituti che intendono partecipare al bando avranno la possibilità di inviare all'estero - al termine dell'anno scolastico 2009/2010, successivamente al conseguimento del diploma e per un **periodo non inferiore a due mesi (8 settimane)** - alcuni neodiplomati, i quali svolgeranno un tirocinio secondo le modalità di seguito indicate.

La copertura del progetto Master dei Talenti non potrà in ogni caso estendersi oltre i 6 mesi dalla partenza (perciò il viaggio di ritorno dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla partenza, altrimenti non risulterà essere inseribile tra le spese coperte dal progetto).

I tirocini dovranno essere attivati in coerenza con la tipologia di formazione erogata dagli Istituti partecipanti.

Il neodiplomati beneficiari dovranno provenire dagli Istituti che corrispondano alla tipologia descritta all'articolo 2 e aver ottenuto un **diploma quinquennale di tipo tecnico o professionale**.

Ogni Istituto potrà presentare domanda per un numero massimo di **5 tirocini**.

Nel **periodo precedente** al conseguimento del diploma, i ragazzi selezionati dall'Istituto dovranno essere adeguatamente seguiti e preparati all'esperienza all'estero mediante l'erogazione di corsi di lingua, di approfondimento culturale, di preparazione all'inserimento lavorativo, ecc.

L'Istituto dovrà pianificare - con il supporto di uno o più **partner esteri** - ogni aspetto del soggiorno all'estero dei tirocinanti, e mettere a disposizione dei ragazzi uno o più **tutor**, appartenenti al personale interno, che si rendano disponibili a fungere (in Italia) da punto di riferimento sia durante la fase precedente alla partenza, sia durante tutto il periodo di permanenza all'estero, sia al rientro in Italia.

Nell'organizzazione del soggiorno all'estero l'Istituto **non potrà farsi supportare da alcun soggetto italiano** che operi nel settore dell'organizzazione della mobilità internazionale degli studenti: gli Istituti dovranno rapportarsi direttamente con uno o più partner esteri (istituzioni, aziende o organismi - pubblici o privati - aventi sede nel paese o nei paesi di destinazione dei neodiplomati).

Sarà possibile scegliere, per ogni paese, un partner estero che si occupi della pianificazione di tutti gli aspetti del soggiorno (alloggio, corsi di lingua, collocazione in azienda, attività di monitoraggio in loco, supporto ai tirocinanti per le indicazioni fondamentali per la permanenza nella città ospitante - utilizzo di mezzi pubblici, raggiungimento di punti di interesse pubblico quali pronto soccorso, polizia - eventuale organizzazione di visite culturali, etc.); in alternativa, l'Istituto potrà organizzare direttamente i vari aspetti del soggiorno contattando: le aziende presso le quali si svolgerà il tirocinio, ostelli o agenzie che collochino i ragazzi presso famiglie, enti che erogano il corso di lingua, ecc. Dovrà comunque essere individuata una persona del luogo (facente capo all'azienda, alla scuola di lingue, o ad altro partner straniero) che possa fungere da **supporto** ai ragazzi e raccordarsi con il tutor italiano.

L'Istituto dovrà curare la **copertura assicurativa** a beneficio dei propri neodiplomati durante il soggiorno all'estero: responsabilità civile per danni a terzi, infortuni sul lavoro, ed eventualmente viaggio. Dovrà inoltre informare i neodiplomati in merito alle modalità di ottenimento dell'assistenza sanitaria - nel caso di paesi europei all'interno dei quali è riconosciuta la validità della tessera sanitaria europea - e dovrà attivare coperture assicurative sanitarie ad hoc per gli altri paesi.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Istituto potrà avvalersi dell'estensione della polizza r.c. già attiva a favore di tutti gli allievi, avendo cura di verificare la possibilità di copertura all'estero dopo il termine degli esami di maturità ed eventualmente procedendo a un'integrazione della polizza medesima.

Le **data di partenza** dei borsisti non potrà essere successiva al 15 settembre 2010. Deroche a tale data di partenza saranno prese in considerazione solo qualora supportate da specifiche motivazioni indicate sul modulo di candidatura.

Durante il periodo di permanenza all'estero le settimane **esclusivamente** dedicate ai corsi di preparazione linguistica e culturale o a corsi di altro tipo (ovvero settimane che non prevedano parallela attività in azienda) **non dovranno essere più di 2. Non saranno ammesse deroghe di alcun tipo.**

Le attività di preparazione linguistica e i corsi di altro tipo potranno in ogni caso continuare a svolgersi parallelamente allo stage in azienda, purché non superino le 5 ore settimanali. Qualora l'Istituto preveda lo svolgimento parallelo di corsi e di stage per una o più settimane, dovrà aver cura di segnalarne la ripartizione oraria già in sede di presentazione del progetto all'interno del presente bando. Anche in questo caso, non sono ammesse deroghe.

Un esempio di programmazione accettabile è quindi: 8 settimane all'estero composte da 2 settimane di solo corso di lingua, 2 settimane di stage durante le quali il corso di lingua continuerà ad essere frequentato per un massimo di 5 ore settimanali (ad esempio in modalità serale, ecc.), 4 settimane di solo stage. Esempi di programmazione non accettabile sono: 8 settimane all'estero composte da 4 settimane di solo corso di lingua, 4 settimane di solo stage; oppure: 10 settimane all'estero composte da 2 settimane di solo corso di lingua, 2 settimane di corso di lingua (20 ore settimanali) e di stage part time, 6 settimane di solo stage.

Non possono essere previsti, per i beneficiari, **viaggi intermedi** di ritorno in Italia durante il soggiorno all'estero. L'unica eccezione a tale divieto può essere rappresentata da un breve ritorno in Italia al fine di sostenere i **test di ammissione all'università**. Potrà essere compresa nel budget relativo al progetto la copertura - parziale o totale - di un solo viaggio di andata e ritorno per ogni beneficiario. Si tratta dell'unica evenienza per la quale possa essere richiesto ai beneficiari di partecipare alle spese del progetto.

L'Istituto dovrà conservare documentazione relativa al sostenimento del test di ammissione.

La sospensione dell'esperienza all'estero finalizzata a sostenere i test universitari non potrà - **in nessun caso** - far scendere la durata del soggiorno al di sotto del numero di settimane inizialmente programmate (ad esempio: per un progetto che prevede 10 settimane di durata complessiva, nel caso in cui fosse necessario che un beneficiario torni per una settimana per sostenere un test di ammissione, occorrerà prorogare la scadenza inizialmente prevista di una settimana. **A tal fine l'istituto vincitore dovrà acquisire per tempo notizia certa dell'intenzione dei possibili beneficiari di sostenere i test universitari.**

Art. 6 - Strutturazione dei progetti

Le proposte progettuali degli Istituti si articoleranno secondo le seguenti fasi:

FASE DI REDAZIONE DELLA PROPOSTA:

FONDAZIONE CRT

1) Ricerca di un partner estero (per le modalità di ricerca del partner, tipologia del partner, ecc., cfr. i “Suggerimenti” collocati in calce al bando).

Occorre definire per ogni partner un accordo preliminare (definito con uno scambio di e-mail e/o con lettere di intenti e/o con un preventivo dettagliato di spesa), che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Gli accordi preliminari dovranno dimostrare l’impegno del soggetto estero a collaborare, nel caso di approvazione del finanziamento e secondo le modalità convenute, alla realizzazione del progetto. Solo qualora il progetto venga approvato, il partner sarà invitato a firmare un contratto. È possibile individuare partner “di riserva”: qualora il progetto venisse finanziato, gli accordi verrebbero perfezionati solamente con il partner o i partner che effettivamente collocheranno i tirocinanti. Le lettere (o le e-mail di accordo preliminare) dovranno:

- essere indirizzate dal partner all’Istituto promotore del progetto
- riportare un preventivo che citi esplicitamente il progetto Master dei Talenti e comprenda una breve descrizione del ruolo e degli impegni del partner e l’indicazione del corrispettivo che sarà dovuto per tali servizi
- riportare la data e il nominativo di una persona autorizzata facente capo al partner estero (con la specificazione della sua funzione all’interno del partner estero).

2) redazione di un progetto - mediante l’utilizzo dell’apposito modulo on-line reperibile sul sito www.fondazioneCRT.it - che dovrà includere, tra la altre, le seguenti voci:

- paese (o paesi) di destinazione dei borsisti
- obiettivi dei tirocini (il tirocinio dovrà essere parte integrante del programma di formazione dei beneficiari e/o favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro)
- partner esteri e aziende estere che ospiteranno i tirocinanti
- formazione dei borsisti nel periodo antecedente la partenza
- organizzazione dei trasferimenti (gestione biglietti di viaggio, assicurazione, etc.)
- forma di accoglienza per i borsisti (collocazione presso famiglie, campus, ostelli, etc.)
- forme di tutoraggio e di monitoraggio necessarie al buon esito dell’esperienza.

3) redazione del bilancio preventivo del progetto ed individuazione delle eventuali forme di co-finanziamento a copertura dei costi. Il bilancio preventivo dovrà riguardare il costo complessivo del progetto, indipendentemente dalla modalità di copertura delle singole voci (dovranno quindi essere indicati non solo gli importi che si richiede siano coperti dal finanziamento della Fondazione CRT, ma anche i costi che saranno coperti da eventuali fonti di co-finanziamento).

4) invio del progetto, corredato della documentazione richiesta, entro il 15 gennaio 2010, secondo le modalità indicate all’art. 10

FASE SUCCESSIVA ALL’EVENTUALE COMUNICAZIONE - DA PARTE DELLA FONDAZIONE CRT - DELL’APPROVAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO:

1) selezione dei candidati tra gli alunni dell’ultimo anno (anno scolastico 2009/2010). La selezione dovrà avvenire nel corso dell’anno scolastico sulla base di criteri che l’Istituto dovrà indicare all’interno della proposta progettuale (a titolo esemplificativo: merito, senso di responsabilità, conoscenza della lingua, determinazione). È opportuno adottare tutte le misure preventive al fine di responsabilizzare i beneficiari ed evitare che uno o più posti di tirocinio non vengano utilizzati a causa di rinunce; in tal senso è consigliabile:

- individuare un numero di possibili beneficiari superiore a quello dei tirocini disponibili prevedendo delle “riserve”
- concludere, avvenuta l’individuazione dell’alunno beneficiario, un “contratto” che prevede l’impegno dello stesso a partire. Tale documento dovrà essere controfirmato da almeno un genitore

- acquisire per tempo notizia certa dell'intenzione dei possibili beneficiari di sostenere i test universitari

E' possibile richiedere a ogni alunno beneficiario, all'interno del contratto sopra citato, il versamento obbligatorio di una cifra a garanzia del rispetto dell'impegno. Tale cifra, in caso di corretto svolgimento dell'esperienza, verrà restituita al rientro. In caso contrario (rientro anticipato per cause non giustificabili, spese sostenute eccessive, ecc.) l'importo verrà trattenuto dall'Istituto; tale indicazione non contrasta in alcun modo con il divieto di richiesta di contributi a carico dei beneficiari di cui all'art. 7

2) consolidamento dei rapporti con i partner esteri e/o le imprese presso le quali verrà attivato il tirocinio. Prima dell'inizio dell'esperienza all'estero occorrerà firmare una convenzione con il partner o i partner al fine di formalizzare gli obblighi reciproci

3) erogazione dei corsi di approfondimento linguistico, sicurezza sul lavoro, ecc. a favore dei beneficiari

4) partenza dei beneficiari verso i paesi di destinazione nel periodo immediatamente successivo agli esami di maturità

5) erogazione di un qualificato corso intensivo di lingua organizzato dal partner, seguito immediatamente dall'inserimento in azienda (o ad esso contemporaneo)

6) breve attività di follow up al rientro del borsista

L'erogazione della somma deliberata da parte di Fondazione CRT avverrà in una o due tranche, secondo le modalità indicate all'art. 12

Art. 7 - Co-finanziamento dei progetti - Massimo importo erogabile

La copertura dei costi previsti dovrà essere effettuata attraverso un sistema di co-finanziamento. L'Istituto proponente pertanto dovrà reperire - attraverso forme di autofinanziamento o da altre fonti - una quota del finanziamento del progetto.

Fondazione CRT riconoscerà agli Istituti selezionati un importo massimo pari a **5.500 Euro** onnicomprensivi per ciascun tirocinio che verrà attivato (fino a un massimo di **5 tirocini**).

Tale copertura si intende comprensiva delle spese di gestione sostenute in relazione alla redazione ed all'attuazione del progetto (telefono, visite preparatorie presso il paese di accoglienza, etc.) e delle spese necessarie alla permanenza del tirocinante all'estero (a titolo esemplificativo: viaggi, spese di ostelleria, corsi di lingua, ecc.).

In particolare, la Fondazione potrà erogare:

- un massimo di € 4.500 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste 8 settimane di soggiorno all'estero;
- un massimo di € 5.000 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste da 9 a 10 settimane di soggiorno all'estero;
- un massimo di € 5.500 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste 11 , 12 o più settimane di soggiorno all'estero

La Fondazione si riserva la facoltà di valutare eventuali maggiorazioni in funzione della destinazione dei tirocini. In ogni caso non sarà possibile per la Fondazione destinare più di 5.500 Euro per tirocinante.

Non sarà ritenuta in alcun modo ammissibile la richiesta di co-finanziamento alle famiglie dei neodiplomati che effettueranno l'esperienza all'estero.

La Fondazione potrà deliberare un importo inferiore a quello richiesto dall'istituto, sia come numero di tirocinanti, sia come finanziamento richiesto. Sarà onere dell'Istituto destinatario del contributo la valutazione dell'accettazione del contributo di minor importo per la realizzazione del progetto. Non potranno essere richieste integrazioni in tal senso.

L'importo eventualmente finanziato dalla Fondazione CRT potrà essere utilizzato **esclusivamente** per la realizzazione del progetto di mobilità presentato nell'ambito del presente bando. Non è ammesso l'utilizzo, totale o parziale, di tale importo per il co-finanziamento di altri progetti di qualsiasi natura. L'eventuale co-finanziamento da parte di altri soggetti dovrà essere specificatamente ed esclusivamente finalizzato all'attivazione delle borse all'interno del Progetto Master dei Talenti Tecnici.

Non saranno accettati cofinanziamenti che consistano nell'acquisto o nella messa a disposizione di attrezzature da utilizzarsi nell'ambito del tirocinio, e che, allo stesso tempo, provengano dell'ente (pubblico o privato) presso il quale si svolgerà il tirocinio stesso (ad esempio, non sarà accettabile il seguente scenario: "l'azienda 'x' - la quale ospiterà i tirocinanti - metterà a disposizione una postazione informatica e materiale di cancelleria per l'adempimento delle mansioni previste nel progetto di tirocinio, per un valore di 1.000 Euro, a titolo di cofinanziamento).

Art. 8 - Criteri per la valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione appositamente nominata dalla Fondazione secondo i seguenti criteri:

- costo complessivo del progetto e cifra richiesta
- chiarezza e completezza del piano finanziario relativo alle spese previste per il progetto
- coerenza del progetto con il percorso formativo seguito dagli studenti
- coerenza interna del progetto (ovvero: quali sono i mezzi impiegati per la realizzazione del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti e da perseguire? Si intendono, ad esempio: l'attenzione posta nel pianificarne singole attività, l'impegno di risorse e l'importanza attribuita alle scadenze ed ai meccanismi di controllo e, più in generale, la credibilità della scuola proponente come gestore delle risorse da governare al fine di coordinare le attività e di raggiungere i risultati proposti. Ciò fornisce la misura della concreta possibilità che il progetto sia portato a termine)
- qualità del percorso di selezione dei candidati
- supporto fornito ai candidati nella fase di preparazione all'esperienza (corsi di lingue, corso di orientamento al lavoro e di sicurezza sul posto di lavoro)
- durata dell'esperienza all'estero
- tipologia di assistenza fornita una volta che i candidati abbiano raggiunto i paesi di destinazione
- modalità di monitoraggio dell'esperienza
- eventuale esperienze pregresse (dimostrabili) nel campo della mobilità nazionale ed, eventualmente, internazionale
- esportabilità dell'esperienza (replicabilità della medesima in situazioni analoghe)
- affidabilità della struttura tecnica esistente presso l'Istituto (disponibilità del personale docente e amministrativo a seguire adeguatamente il progetto)
- possibilità di valutare nel tempo i risultati del progetto con misure oggettive (si intende

principalmente la velocità di ingresso nel mondo del lavoro, ma anche - qualora il diplomato scelga di iscriversi ad un corso universitario - la facilità di superamento degli esami universitari, ecc. Si terrà conto anche del criterio di valutazione dei risultati - ad esempio, relativamente alla scelta di misure di valutazione che raggruppino tutti i tirocini effettuati, o che, invece, considerino i tirocini per tipologia o i singoli tirocini - nonché dell'attività di follow up).

Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il **15 gennaio 2010**.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la **compilazione on-line** dell'apposito modulo (reperibile presso il sito della Fondazione CRT www.fondazioneCRT.it alla voce "richieste on line" o alla sezione dedicata al progetto Master dei Talenti) e **l'invio del modulo cartaceo risultante**.

Tali modalità (compilazione modulo on-line ed invio modulo cartaceo) devono **entrambe** essere soddisfatte necessariamente ai fini della validità della candidatura.

Ai fini della presentazione dei progetti, è inoltre necessario **allegare** al modulo cartaceo regolarmente sottoscritto una formale richiesta di partecipazione su carta intestata dell'Istituto richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso. Il modulo cartaceo dovrà essere corredato dell'ulteriore documentazione obbligatoriamente richiesta (lettera di richiesta di partecipazione al bando su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'Istituto, lettere di intenti e/o preventivo dettagliato di spesa, documentazione relativa agli istituti privati, ecc.).

Il modulo cartaceo dovrà essere sottoscritto e inviato entro e non oltre il **15 gennaio 2010** (farà fede il timbro postale), a mezzo di raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Fondazione CRT - Progetto Master dei Talenti Tecnici
Via XX Settembre 31
10121, Torino

Si suggerisce di effettuare l'invio tramite raccomandata e di conservare la ricevuta che attesta l'avvenuto invio. Non potranno essere accettati moduli consegnati a mano.

Per una più agevole compilazione della modulistica di candidatura si suggerisce la lettura integrale delle "Domande Frequenti" presenti sul sito della Fondazione CRT - Sezione Master dei Talenti.

Il timbro postale di spedizione farà fede in ordine al rispetto delle scadenze di presentazione.

Le richieste inviate dopo i termini fissati o consegnate a mano non saranno prese in considerazione.

Per la valutazione dei Progetti verrà costituita un'apposita Commissione di Valutazione che selezionerà, a suo insindacabile giudizio, le proposte ritenute più meritevoli.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Art. 11 - Comunicazione e modalità dell'assegnazione

L'elenco degli Istituti assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it alla sezione dedicata al progetto Master dei Talenti Tecnici

Agli assegnatari verrà fornita comunicazione attraverso e-mail contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Le comunicazioni da parte della Fondazione CRT verranno esclusivamente inviate ai seguenti due indirizzi indicati nel modulo di partecipazione: indirizzo e-mail dell'Istituto e indirizzo del Responsabile del progetto.

Agli assegnatari è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati: pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

Agli Istituti assegnatari sarà inoltre fatto obbligo di concordare con la Fondazione CRT le modalità di comunicazione dell'intervento della Fondazione in occasione di eventuali inaugurazioni, pubbliche presentazioni o pubblicazioni concernenti l'assegnazione del contributo.

Art. 12 - Modalità di erogazione del contributo

Gli Istituti assegnatari del contributo riceveranno la cifra deliberata da Fondazione CRT in due tranche:

1) una prima tranche a seguito dell'invio (entro il 31 luglio 2010) dei seguenti documenti:

- rendicontazione relativa alle spese già sostenute, e giustificabili mediante idonea documentazione, per un importo pari fino al 70% del finanziamento. La rendicontazione non andrà corredata dei giustificativi di spesa: tutti i giustificativi di spesa andranno conservati presso l'Istituto e tenuti a disposizione di Fondazione CRT
- relazione intermedia

2) una seconda e ultima tranche a seguito dell'invio della seguente documentazione:

- rendicontazione finale con il dettaglio di tutti gli importi (spese effettivamente sostenute) relativi all'intero progetto, al fine di illustrare l'intero costo del progetto. La rendicontazione non andrà corredata di giustificativi di spesa: tutti i giustificativi di spesa andranno conservati presso l'Istituto e tenuti a disposizione di Fondazione CRT anche successivamente al rientro dei tirocinanti
- relazione finale

Gli Istituti potranno scegliere se richiedere la liquidazione degli importi in due tranche o se optare per la liquidazione a consuntivo, in un'unica tranche finale (con relative rendicontazione e relazione). In quest'ultimo caso, la richiesta di erogazione in un'unica soluzione dovrà necessariamente avvenire a progetto concluso, dopo il rientro dei tirocinanti in Italia.

Fondazione CRT potrà richiedere, anche successivamente alla conclusione del progetto, copia della documentazione relativa alla gestione del medesimo. Il mancato invio alla Fondazione della documentazione di spesa eventualmente richiesta comporterà l'impossibilità di erogare il relativo importo.

Non saranno accettate in sede di rendicontazione modifiche sostanziali non giustificate e non preventivamente autorizzate.

In particolare (salvo sia dovuta a documentabili cause di forza maggiore, dovute a eventi non prevedibili e comunque tempestivamente comunicate alla Fondazione) non potrà essere accettata:

- la diminuzione del numero di settimane di soggiorno all'estero originariamente previste dall'Istituto;
- la modifica del rapporto minimo tra settimane dedicate alla sola formazione linguistica e settimane di tirocinio;

- l'eliminazione di parti significative del progetto, quali la totale eliminazione del percorso di preparazione prima della partenza, la totale eliminazione della formazione linguistica in loco o dell'esperienza di tirocinio, ecc.

Non sarà accettato in alcun caso l'invio di alunni non in possesso del diploma (es: alunni del 4° anno, oppure alunni del 5° anno che vengano non ammessi all'esame di maturità o vengano respinti in sede di esame), l'invio di alunni provenienti da sezioni non tecniche o professionali (sono quindi esclusi gli alunni del liceo, se esiste tale sezione presso l'Istituto)

Nei casi sopra indicati la Fondazione si riserva di non erogare il finanziamento.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo e la Fondazione si riserva di non approvare modifiche apportate al progetto originale. In base alla tipologia di modifiche apportate e/o non tempestivamente indicate, Fondazione CRT si riserva di non erogare l'importo o di ridurlo.

Per le rendicontazioni e le relazioni occorrerà necessariamente utilizzare i moduli contenuti nelle "Linee Guida" che verranno inviate via e-mail a tutti gli Istituti assegnatari del contributo

Art. 13 - Inammissibilità

Non verranno in ogni caso presi in considerazione progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli sopra menzionati;
- che prevedano borse a favore di neodiplomati non provenienti da una sezione tecnica o professionale dell'Istituto, o comunque che prevedano proposte progettuali strutturate secondo modalità differenti da quelle indicate a bando;
- inviati, nel formato cartaceo, oltre il 15 gennaio 2010 (farà fede il timbro postale). La Fondazione CRT non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla Fondazione stessa;
- consegnati a mano (in quanto tale modalità non permette di accertare la data di invio);
- che non utilizzino il modulo on-line disponibile sul sito www.fondazionecrt.it

La Fondazione, inoltre, si riserva di non prendere in considerazione progetti:

- i cui moduli non siano sottoscritti ove richiesto (informativa sulla privacy compresa);
- pervenuti senza richiesta di partecipazione redatta su carta intestata dell'Istituto e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso;
- pervenuti sprovvisti di copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante;
- provenienti da Istituti privati paritari che non alleghino alla richiesta di partecipazione al bando la documentazione che attesti il riconoscimento della parità scolastica e l'Atto Costitutivo, lo Statuto e/o altra documentazione che dimostri che l'Istituto non ha scopo di lucro e non è costituito in forma societaria;
- non corredati della documentazione riguardante gli accordi con i partner esteri (lettera di intenti e/o preventivo dettagliato di spesa o scambio di e-mail) o non corredati da altra documentazione obbligatoriamente richiesta.

Art. 15 - Responsabilità

La Fondazione CRT non potrà in nessun caso essere considerata responsabile per qualsiasi impegno e responsabilità di natura contrattuale o extra-contrattuale che, a qualsiasi titolo, possa ad essa

derivare nei confronti di terzi dal compimento - o dal mancato compimento - di attività relative al presente bando.

LA RICERCA DEI PARTNER: SUGGERIMENTI UTILI

Al fine della realizzazione di un progetto di mobilità valido e concretamente attuabile è necessaria una cooperazione di tipo transnazionale con organismi che operino nei paesi di destinazione dei borsisti. Il partner straniero potrà essere, a titolo di esempio: un Istituto scolastico locale, un'agenzia di formazione, le Aziende o gli Enti presso i quali si svolgeranno i tirocini.

Soprattutto nel caso in cui l'Istituto decida di affidare ogni aspetto della permanenza all'estero ad un unico soggetto, assume un'importanza fondamentale la creazione di una solida partnership con un interlocutore estero affidabile, disponibile ed in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'Istituto proponente.

In vari paesi esistono alcuni soggetti specificamente votati all'organizzazione degli scambi internazionali ed all'accoglimento, nelle proprie zone di operatività, dei soggetti beneficiari dei diversi programmi di mobilità. Questi centri sono generalmente disponibili ad occuparsi - previo accordo con l'ente di origine - della maggior parte delle necessità che insorgono durante il periodo di permanenza all'estero dei beneficiari delle borse di mobilità.

E' possibile, in alternativa, contattare più soggetti esteri che curino i diversi aspetti del soggiorno dei borsisti (scuola di lingue, azienda, ente che curi la collocazione in famiglia, ecc).

Si ricorda che, in ogni caso, non sarà possibile servirsi di partner italiani.

La ricerca del partner estero può essere effettuata attraverso differenti canali.

Su Internet sono presenti alcune banche dati che permettono di proporre il proprio progetto per la ricerca di un partner, nonché di consultare le proposte dei vari organismi che si occupano di mobilità. Si suggerisce, in altri termini, di usufruire delle reti di partnership utilizzate nell'ambito dei vari progetti di mobilità (esistenti soprattutto a livello europeo).

In particolare, possono essere utili i siti legati al Programma Europeo Leonardo <http://www.programmaleonardo.net/llp/>

<http://www.euroguidance.net/index.htm> Il sito offre informazioni sul network europeo dei Centri Risorse Nazionali per l'Orientamento nell'ambito del Programma Europeo Leonardo.

Altri siti utili per la ricerca di partner all'estero possono essere:

<http://www.eurodysee.net> EURODYSEE è un programma di scambio dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) che offre ai giovani delle regioni partecipanti la possibilità di effettuare un tirocinio dai 3 ai 7 mesi in un'impresa di un'altra regione partecipante

<http://europa.eu/youth/> Il portale presenta, tra le altre cose, un panorama delle opportunità di apprendimento nello spazio europeo

www.eurodesk.it Eurodesk è un progetto europeo per l'informazione dei giovani e degli operatori giovanili sui programmi comunitari rivolti alla gioventù

N.B.

L'Istituto proponente dovrà farsi carico della verifica dell'affidabilità e della disponibilità del partner: in tal senso la Fondazione CRT declina qualunque tipo di responsabilità in merito alla affidabilità ed alla serietà dei soggetti reperibili attraverso le reti sopraindicate.

Altre strutture utili per la ricerca del soggetto straniero con cui costruire un accordo di partnership sono, ad esempio:

- le Pubbliche Amministrazioni nazionali, regionali e locali

- le Istituzioni europee e gli Uffici pubblici per le relazioni europee
- le Agenzie nazionali di coordinamento di altri programmi di mobilità.

Una volta identificati i potenziali partner, occorrerà verificarne le caratteristiche ed allacciare i rapporti con essi, al fine della realizzazione di un accordo di cooperazione.

A questo scopo, oltre allo scambio di corrispondenza e di documentazione, può essere utile una visita diretta al partner in questione.